



4.8



# PROVINCIA DI GORIZIA

34170 Gorizia - Corso Italia, 55 - tel. 0481/3851 - FAX 0481/530297 - cod. Fisc e P.IVA 00123060311 - Casella. Post. N. 142

## DIREZIONE SVILUPPO TERRITORIALE E AMBIENTE

Prot. n. 1278/09

Gorizia, 16 GEN. 2009

### IL DIRIGENTE

**Visto** il D.Lvo. 3 aprile 2006, n° 152, "Norme in materia ambientale";

**Visto** il D.Lvo 16 gennaio 2008, n° 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";

**Vista** la delibera del Comitato Interministeriale 4 febbraio 1977 "Criteri, metodologie e norme tecniche generali di cui all'art. 2, lettere b), d) ed e) della L. 10 maggio 1976, n° 319, recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento";

**Vista** la Legge Regionale 13 luglio 1981 n° 45 recante "Norme regionali in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";

**Visto** il D.P.G.R. 23 agosto 1982, n° 0384/Pres, recante il Piano generale per il risanamento delle acque (art. 8, L. 319/1976);

**Vista** la Legge Regionale 26 gennaio 2001 n° 7, articolo 22;

**Vista** la Legge Regionale 15 maggio 2002 n° 13, articolo 18, commi 25, 26, 27, 28 e 29;

**Visto** il decreto di autorizzazione allo scarico a firma del Dirigente della Direzione Territorio e Ambiente della Provincia di Gorizia, prot. n° 1774/08 dd. 18.01.2008, con il quale il dott. Ing. **Carlo Enas** - nato a SORSO (SS) il 10.09.1963 (codice fiscale NSECRL63P10I863B) - in qualità di legale rappresentante nonché capo della Centrale termoelettrica di Monfalcone di proprietà della Società Endesa Italia S.p.A. - è stato autorizzato a scaricare le acque reflue industriali di risulta dalla Centrale termoelettrica di Monfalcone - sita in via Timavo, n° 45 in Comune di Monfalcone - in corpo idrico superficiale denominato Canale E. Valentinis con le modalità descritte negli elaborati tecnici che costituiscono parte integrante dello stesso decreto;

**Vista** la domanda prot. n° MF-En - 383 del 17 aprile 2008, iscritta al prot. n° 13654/08 dd. 21.04.2008 della Provincia di Gorizia, a firma del dott. ing **Carlo Enas** - in qualità di legale rappresentante nonché capo della Centrale termoelettrica di Monfalcone di proprietà della Società Endesa Italia S.p.A - **intesa ad ottenere il**





**rinnovo dell'autorizzazione allo scarico** prot. n° 1774/08 dd. 18.01.2008, delle acque reflue industriali di risulta dalla Centrale termoelettrica di Monfalcone - sita in via Timavo, n° 45 in Comune di Monfalcone - in corpo idrico superficiale denominato Canale E. Valentinis con le modalità descritte negli elaborati tecnici che costituiscono parte integrante dello stesso decreto;

**Vista** la nota dd. 27 giugno 2008 a firma del presidente della Società E.ON Produzione S.p.A. con la quale veniva comunicato che a decorrere dal 26 giugno 2008 la Società Endesa Italia S.p.A. ha modificato al propria denominazione sociale in E.ON Produzione S.p.A. (C.F. 03251970962);

**Vista** la domanda prot. n° MF-En - 625 del 23 luglio 2008, iscritta al prot. n° 22053/08 dd. 23.07.2008 della Provincia di Gorizia, a firma del dott. ing. **Carlo Enas** - in qualità di legale rappresentante nonché capo della Centrale termoelettrica di Monfalcone di proprietà della Società E.ON Produzione S.p.A. - **intesa ad ottenere la volturazione dell'autorizzazione allo scarico** prot. n° 1774/08 dd. 18.01.2008, a seguito di variazione societaria per modificazione della denominazione della Società Endesa Italia S.p.A. (C.F. 03251970962), nella Società **E.ON Produzione S.p.A.** (C.F. 03251970962), delle acque reflue industriali di risulta dalla Centrale termoelettrica di Monfalcone - sita in via Timavo, n° 45 in Comune di Monfalcone - in corpo idrico superficiale denominato Canale E. Valentinis con le modalità descritte negli elaborati tecnici che costituiscono parte integrante dello stesso decreto;

**Vista** la nota prot. n° 24758/08 dd. 02.09.2008, con la quale la Provincia di Gorizia comunicava, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, l'avvio del procedimento amministrativo connesso all'istanza di volturazione dell'autorizzazione allo scarico prot. n° 1774/08 dd. 18.01.2008;

**Vista** la domanda prot. n° MF-En 39 del 14 gennaio 2009, iscritta al prot. n° 1057/09 dd. 15.01.2009 della Provincia di Gorizia, a firma del dott. ing. **Luigi Manzo** nato a Canosa di Puglia (BA) il 21.04.1966 (C.F. NNZLUGU66D21B619M) - in qualità di nuovo legale rappresentante nonché capo della Centrale termoelettrica di Monfalcone di proprietà della Società E.ON Produzione S.p.A. - **intesa ad ottenere la volturazione dell'autorizzazione allo scarico** prot. n° 1774/08 dd. 18.01.2008, a seguito di cambio di titolarità del legale rappresentate nonché capo della Centrale termoelettrica di Monfalcone di proprietà della Società E.ON Produzione S.p.A. (C.F. 03251970962), delle acque reflue industriali di risulta dalla Centrale termoelettrica di Monfalcone - sita in via Timavo, n° 45 in Comune di Monfalcone - in corpo idrico superficiale denominato Canale E. Valentinis con le modalità descritte negli elaborati tecnici che costituiscono parte integrante della stesso decreto;

**Visto** che dalla documentazione trasmessa in allegato all'istanza di rinnovo prot. n° MF-En - 383 del 17 aprile 2008 di cui sopra, risulta che non vi sono state variazioni delle caratteristiche qualitative e quantitative dello scarico in questione, né modifiche delle condotte di scarico rispetto a quanto precedentemente autorizzato con decreto del Dirigente della Direzione Territorio e Ambiente della Provincia di Gorizia, prot. n° 1774/08 dd. 18.01.2008;

**Valutato** che, al fine di consentire alla Società E.ON Produzione S.p.A. di portare a termine le attività per l'attuazione dell'ultima fase prevista dai programmi di modifica e razionalizzazione relativi all'assetto degli scarichi, così come allegati alla domanda prot. n° EF-En 2612/06 dd. 14.02.2006, in occasione del processo di





ambientalizzazione della Centrale termoelettrica di Monfalcone - consistenti nella costruzione dell'impianto di prima pioggia e delle opere di deviazione degli scarichi attualmente afferenti allo scarico n° 4 di cui al decreto di autorizzazione allo scarico prot. n° 1774/08 dd. 18.01.2008 - la Provincia di Gorizia intende rinnovare il medesimo atto autorizzativo, per un periodo di dodici (12) mesi fino alla data del **18 gennaio 2010**;

**Visto** il versamento di 6.250,00 Euro effettuato a copertura delle spese di istruttoria, così come stabilito con delibera di Giunta Provinciale n° 3 dd. 17.01.2003;

**Considerato** che l'amministrazione provinciale al fine di non aggravare il procedimento amministrativo connesso con la domanda prot. n° EF-En 2612/06 dd. 14.02.2006, ha ritenuto, ai sensi dell'art. 1, comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., di non procedere allo svincolo della somma, di cui al punto precedente, relativa al deposito cauzionale connesso con l'istanza, prot. n° EF-En 2612/06 dd. 14.02.2006, anche dopo l'avvenuta emissione del provvedimento di autorizzazione allo scarico prot. n° 20928/07 dd. 26.07.2008, con lo scopo di utilizzarla nei procedimenti attinenti al rilascio delle autorizzazioni di modifica sostanziale connesse alle singole fasi di attuazione degli interventi nell'ambito dei programmi di razionalizzazione dei sistemi di scarico della Centrale Termoelettrica di Monfalcone;

**Verificato** che la somma versata dalla Società E.ON Produzione S.p.A., pari ad € 6.250,00, ricopre le anche le spese di istruttoria relative ai nuovi procedimenti connessi all'istanze di rinnovo e volturazione di cui in precedenza, così come previsto delle deliberazioni della Giunta provinciale n° 3 dd. del 17.01.2003 e n° 204 del 17.12.2008, in attuazione all'art. 124 comma 11, del D.Lvo. 152/06;

**Considerato** che la documentazione pervenuta soddisfa i requisiti di cui al D.Lvo. 152/06 in merito alla protezione delle acque dall'inquinamento;

**Visto** l'art. 43 dello Statuto della Provincia di Gorizia, che demanda ai dirigenti il compito di adottare gli atti di autorizzazione;

**Visto** l'art. 9 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 525 del 10.11.1997;

**Visto** l'atto n° 19 del 08.08.2008 di affidamento di incarico dirigenziale sottoscritto dal Presidente, prot. n° 23407/2008;

## DECRETA

### ART. 1



Il decreto di autorizzazione allo scarico, prot. n° **1774/08** dd. **18.01.2008**, con il quale il dott. ing. **Carlo Enas** - in qualità di legale rappresentante nonché capo della Centrale termoelettrica di Monfalcone di proprietà della Società Endesa Italia S.p.A. - è stato autorizzato a scaricare le acque reflue industriali di risulta dalla Centrale termoelettrica di Monfalcone - sita in via Timavo, n° 45 in Comune di Monfalcone - in corpo idrico superficiale denominato Canale E. Valentinis con le modalità descritte negli elaborati tecnici che costituiscono parte integrante dello stesso decreto, viene **rinnovato**, ai sensi dell'art. 124 del D.Lvo. 152/06, e **volturato** a favore del dott. ing. **Luigi Manzo** nato a Canosa di Puglia (BA) il 21.04.1966 (C.F. NNZLGU66D21B619M) - in qualità di nuovo legale rappresentante nonché capo della



Centrale termoelettrica di Monfalcone - di proprietà della Società **E.ON Produzione S.p.A.** (C.F. 03251970962), con sede legale in Roma in Via Mangili, n° 9;

**ART. 2**

Restano ferme tutte le restanti prescrizioni stabilite dagli artt. 2 e 3, del proprio precedente decreto di autorizzazione allo scarico, prot. n° **1774/08** dd. **18.01.2008**.

**ART. 3**

Per le motivazioni esposte in premessa **la presente autorizzazione è valida per un periodo di dodici (12) mesi** a partire dalla data di scadenza del precedente decreto di autorizzazione, prot. n° 1774/08 dd. 18.01.2008, prevista per il giorno 18 gennaio 2009.

**ART. 4**

Il rinnovo della presente autorizzazione dovrà essere richiesto almeno tre (3) mesi prima della sua scadenza, prevista per il giorno **18 gennaio 2010**;

**ART. 5**

Ai sensi dell'art. 21 della L. 1074/1971, avverso il presente atto è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio ed al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla sua notificazione.

Il presente atto viene redatto e sottoscritto in doppio originale; uno in bollo viene rilasciato al soggetto interessato, l'altro rimane acquisito agli atti d'ufficio.

**Il Dirigente**  
**Dott. Ing. Flavio Gabrielcig**



**Gorizia, li**

